

OCCHIO AL PORTAFOGLIO: RAPINE IN CORSO NELLE BANCHE ITALIANE

PRIMA RAPINA

Gli istituti bancari stanno modificando unilateralmente il contratto dei conti correnti imponendo un balzello di 3 euro per ogni prelievo al di sotto dei 2.000 euro scoraggiando gli utenti a rivolgersi presso gli sportelli bancari e ricorrere esclusivamente al bancomat. Questo comporta gravissimi disagi a milioni di utenti in particolare alle persone anziane che devono, fra l'altro, pagare i servizi bancomat se attivati presso altra banca. Una vera e propria gabella del valore medio di 60 euro l'anno che espone al rischio di azioni violente ai bancomat i più indifesi.

SECONDA RAPINA

Sono milioni le aziende e le persone che rischiano di perdere il proprio denaro, a causa di un comma inserito nel decreto **milleproroghe** all'art. 2 *quinquies* che, in ordine alle operazioni bancarie regolate in conto corrente ai sensi dell'art.2935 del codice civile, anticipa la prescrizione al giorno dell'annotazione bancaria e stravolge la sentenza della Cassazione (n. 24418 del 2/12/10) che tutelava il diritto dei correntisti a farsi restituire tutte le somme illegittimamente addebitate dalle **banche** su conti correnti calcolando gli interessi sugli interessi applicando il cd **anatocismo** dalla data chiusura del rapporto e non dalla data della singola annotazione a debito sul conto, riaffermando il divieto assoluto dell'anatocismo trimestrale e annuale e garantendo in questo modo la certezza matematica della restituzione dell'indebito.

Questo articololetto nascosto è stato evidentemente "suggerito" e produrrà "conseguenze disastrose per moltissimi piccoli imprenditori e consumatori che avevano avviato cause nei confronti delle banche, a seguito di questa modifica e se sarà approvata anche dalla camera, perderanno causa e denaro.

Insomma una vergogna e due rapine che non si possono tollerare, chiediamo ai Parlamentari Liguri di attivarsi, dicendo no a qualsiasi voto di fiducia eventualmente richiesto dal Governo e alle banche liguri di non applicare la tassa sui prelievi da sportello".

PRESIDIO DI PROTESTA

IL 25 FEBBRAIO 2011 ALLE ORE 12.00 LARGO ERSO LANFRANCO GENOVA

Genova, 23 febbraio 2011

**ACU - ADICONSUM - ADOC - ASSOUTENTI - CASA DEL CONSUMATORE -
CODACONS**

**CITTADINANZATTIVA - LEGA CONSUMATORI - MOVIMENTO DIFESA DEL
CITTADINO**